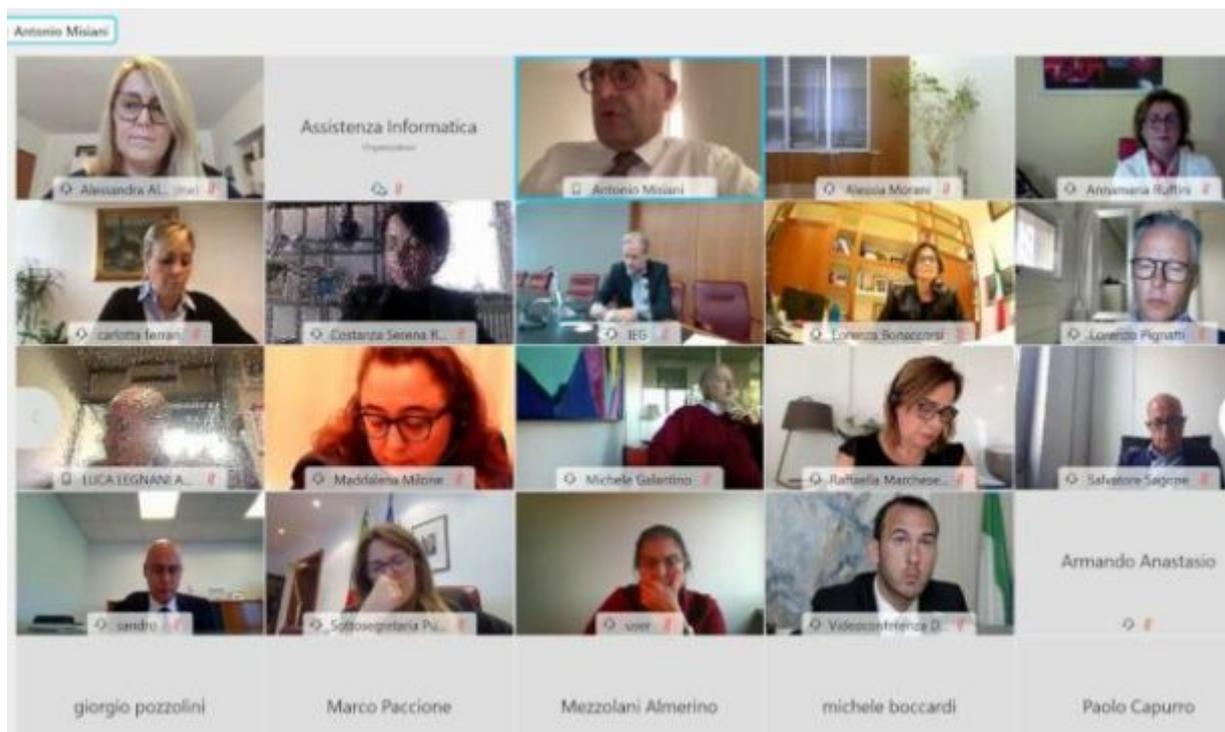


Avviato tavolo permanente con il Governo per sostenere event industry

notizia pubblicata **02 Novembre 2020** alle ore **11:10** nella categoria **Congressuale**



Dopo la manifestazione #SOScongressiEconvegni di martedì scorso 27 ottobre in Piazza MonteCitorio le associazioni rappresentate sotto il cartello di #Italialive sono state ricevute in un tavolo interministeriale per approfondire le problematiche relative alla filiera dei congressi, delle fiere e degli eventi aziendali.

Con i sottosegretari Alessia Morani (Sviluppo Economico), Francesca Puglisi (Lavoro), Lorenza Bonaccorsi (Beni e Attività Culturali), Manlio Di Stefano (Esteri), e il viceministro Antonio Misiani (MEF), sono stati affrontati argomenti di particolare importanza per la event industry anche in relazione al recente Decreto Ristori.

Di particolare importanza la decisione di avviare, presso il Mise, un tavolo di lavoro permanente per compiere, insieme, un percorso che porti alla messa in sicurezza prima, e alla ripresa poi, di un comparto particolarmente penalizzato dalla pandemia generata dal covid-19.

Temi del confronto la problematica dei codici Ateco, descrittivi dell'attività professionale delle aziende operanti nella event industry considerate nel recente Decreto Ristori. Al vaglio la possibilità di inserire altre categorie non considerate nel Decreto pubblicato il 28/10. Sempre in tema di Decreto è stata considerata la possibilità di valutare l'ampliamento dei ristori dedicati alla event industry e, non da meno, di verificare tutte le strade possibili per sostenere le imprese del settore da un punto di vista finanziario e fiscale. Chiarito anche il punto relativo ai "congressi e convegni a distanza" che non possono essere una riposta

all'emergenza poiché comportano l'abbattimento del 70% del fatturato e una perdita media dell'occupazione del 50%.

“Essere riusciti finalmente a sedersi intorno a un tavolo con gli interlocutori più qualificati – commentano le associazioni aderenti a #Italialive – è un importante punto di arrivo e, allo stesso tempo, di partenza per diffondere il valore dell'industria dei congressi e degli eventi che l'epidemia causata dal covid-19 ha bloccato con perdite pesantissime di fatturato, stimate a oltre l'80%, con una conseguente, drammatica, ricaduta sul piano occupazionale. Siamo un'industria in agonia che necessita di essere sostenuta con tutti gli strumenti possibili”.